



Fuori posto quella festa della parrocchia

Sono *in cartello* i festeggiamenti per i quarant'anni della parrocchia di Fornesighe di Zoldo e per gli altrettanti anni di parroco di don Raffaello De Rocco.

Personalmente dissento dagli uni e dagli altri.

Aver messo in piedi parrocchie come quella di Fornesighe, è stato un atto poco lungimirante del pur ammirevole vescovo Muccin; e chi l'ha consigliato, l'ha consigliato male.

Secondo: si parla di nomine di nove anni, per un parroco, e l'obbedienza ci viene presentata come una virtù, cioè l'essere sempre pronti a venir trasferiti, prima e dopo i nove anni. Come mai qualcuno ha l'esonero dalla legge comune? Ormai, è chiaro, don De Rocco non può più ricevere incarichi parrocchiali, ma prima perché non si è provveduto anche a suo riguardo, quando tutti gli altri venivano trasferiti, anche per motivi almeno all'apparenza più che discutibili?

Ad ogni modo, è fuori luogo farne un motivo di onore e di festeggiamenti.

PUBBLICAZIONI VERIFICATE:

«Corriere delle Alpi», 2 dicembre 2001, p. 13
